



ORIGINALE

COMUNE DI LUGO DI VICENZA
PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Sessione Ordinaria di Prima convocazione – seduta Pubblica

OGGETTO: PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DENOMINATO "VIGNE" - ADOZIONE

IL PRESIDENTE
CAPPOZZO ROBERTINO

IL Segretario COMUNALE
LAVEDINI GIUSEPPE

L'anno **duemilaquindici**, addì **ventotto** del mese di **luglio** nella sala delle adunanze consiliari, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello, risultano:

COGNOME E NOME	Presente / Assente alla seduta
CAPPOZZO ROBERTINO	P
CAROLLO ELISA	P
POZZA SANDRO	P
PRETTO ONORINA	P
MIOTTI MIGUEL	P
FABRIS GIORGIO	P
LAZZARETTI CATERINA	P
LA ROCCA CONTE LUISANNA	P
CARRETTA MARIANO	P
DUSO ALESSIA	P
DALLA COSTA LORIS	P
CAROLLO MIRKO	P
CAROLLO EROS	A

PUBBLICAZIONE
ALL'ALBO ON-LINE

- La presente deliberazione viene pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo on-line del Comune dal giorno 29-07-2015 al 13-08-2015.

IL SEGRETARIO COMUNALE
LAVEDINI GIUSEPPE

(P)resenti 12 (A)ssenti 1

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera:

- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs n. 267/2000.
- Diviene ESECUTIVA ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del D.Lgs. 267/2000, trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO COMUNALE
LAVEDINI GIUSEPPE

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig. **LAVEDINI GIUSEPPE**.

Il signor **CAPPOZZO ROBERTINO** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame l'oggetto su riportato.

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE
N. 54 DEL 17-07-2015**

Il/la sottoscritto/a POLGA MINO, responsabile dell'AREA TECNICA del Comune di Lugo di Vicenza, propone al Consiglio Comunale l'approvazione della seguente proposta di deliberazione avente ad oggetto:

“PIANO URBANISTICO ATTUATIVO DENOMINATO “VIGNE” - ADOZIONE”

PREMESSO che:

- il Comune di Lugo di Vicenza è dotato di Piano di Assetto del Territorio Intercomunale (PATI) denominato “Terre di Pedemontana Vicentina”, predisposto con i Comuni di Breganze, Calvene, Fara Vicentino, Montecchio Precalcino, Salcedo, Sarcedo e Zugliano e concertato con Regione Veneto, Provincia di Vicenza e Comunità Montana Dall’Astico al Brenta, approvato nella conferenza di servizi in data 12.09.2008, ratificato dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n. 2777 in data 30.09.2008 (6° comma art. 15 L.R. 11/04), pubblicata nel BUR n. 87 del 21.10.2008;
- Il Comune di Lugo di Vicenza,
 - con delibera di Consiglio Comunale n. 35 del 12/05/2009 (pubblicata nel BUR Veneto n. 44 del 29/05/2009) ha approvato il primo Piano degli Interventi;
 - con delibera di Consiglio Comunale n. 34 del 29/07/2010 (pubblicata all’albo pretorio del Comune il 04/08/2010) ha approvato il secondo Piano degli Interventi;
 - con delibera di Consiglio Comunale n. 21 del 28/06/2011 (pubblicata all’albo pretorio del Comune il 29/06/2011) ha approvato il terzo Piano degli Interventi;
 - con delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 12/02/2013 (pubblicata all’albo pretorio del Comune il 15/02/2013) ha approvato il quarto Piano degli Interventi (piano adottato con d.C.C. n. 31 del 09/10/2012, ai sensi dell’art. 24, comma 1 della L.R. 07/11/2003, n. 27, mediante l’approvazione in Consiglio Comunale del progetto definitivo di opera pubblica non conforme allo strumento urbanistico vigente denominato “*miglioramento della sicurezza stradale e promozione di una mobilità urbana sostenibile – realizzazione di una rete di collegamento tra via Divisione Julia e via Matteotti-Palladio*”);
 - con delibera di Consiglio Comunale n. 59 del 17/12/2013 (pubblicata all’albo pretorio del Comune il 20/12/2013) ha approvato il quinto Piano degli Interventi;
 - con delibera di Consiglio Comunale in data odierna ha approvato il sesto Piano degli Interventi già adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 27/01/2015;

PRECISATO che:

- con la variante urbanistica denominata “P.I. – variante “quinta fase”” è stata prevista, all’interno della zona A26 (centro storico), su dei fabbricati residenziali esistenti in località Vigne, in proprietà alla ditta “Il Portico s.r.l.” con sede a Lugo di Vicenza (VI) in via Soggiro n. 79/e – P.I. e N. Iscr. Reg. Imp. 03004360248, la seguente previsione di intervento mediante classificazione puntuale:
 - Per l’immobile più a monte, di cui al foglio 3 mappale 126 sub. 2 graffato al 594: categoria di intervento n. 3 (ristrutturazione edilizia) con possibilità di sopraelevazione “h max. 1,3 oltre quota attuale” e possibilità di ampliamento sull’attiguo mappale n. 1812 di proprietà del Comune di Lugo di Vicenza (ampliamento avente dimensioni planimetriche così come indicate negli elaborati di Piano ed altezza “allineata alla futura sopraelevazione del fabbricato confinante”);
 - Per l’immobile più a valle, di cui al foglio 3 mappali 124 e 1892: categoria di intervento n. 3 (ristrutturazione edilizia) con possibilità di ampliamento (ampliamento avente dimensioni planimetriche così come indicate negli elaborati di Piano, ovvero m. 5,0 x m. 10,0 ed altezza come fabbricato contiguo ampliato); Tale intervento di ampliamento è subordinato

al rispetto della prescrizione specifica n. 24, indicata all'art. 14 delle N.T.O. del P.I. vigente, che di seguito si riporta: *“per l'intervento n. 24, prima del rilascio del provvedimento edilizio autorizzativo, dovrà essere stipulata apposita convenzione con il Comune, che preveda tempi e modalità di realizzazione a totale carico del richiedente e di cessione gratuita al Comune stesso, dell'allargamento stradale derivante dalla demolizione di porzione del fabbricato esistente. Il citato allargamento stradale, nel punto più stretto, dovrà misurare minimi m. 3,70. E' fatto obbligo di mantenere in essere l' "arco di accesso a corte / portale" esistente, permettendo per lo stesso il solo restauro. Si precisa che le presenti prescrizioni non sono a scomputo oneri.”*;

- In data 31/01/2014, la Società “Il Portico s.r.l.” ha depositato al prot. com. n. 780 l'istanza intesa ad ottenere il rilascio del permesso di costruire per attuare gli interventi sopra descritti, istanza del cui iter amministrativo è stata successivamente richiesta la sospensione dal progettista, con nota depositata al prot. com. n. 1653 del 05/03/2014, per poter riformulare una nuova soluzione progettuale;
- Gli interventi in argomento previsti dallo strumento di pianificazione vigente, per la cui attuazione è stata depositata domanda di rilascio permesso di costruire prot. 780 in data 31/01/2014, al momento della presentazione dell'istanza ricadevano esternamente alla fascia di rispetto cimiteriale risultante a seguito dei vecchi decreti sindacali di riduzione (Decreto del Sindaco prot. 1911 in data 14/06/1985, Decreto del Sindaco prot. 3556 in data 12/10/1988, Decreto del Sindaco prot. 1368 in data 09/04/1991, Decreto del Sindaco prot. 4995 in data 16/09/1998) ed esternamente, quindi, anche alla fascia di rispetto cimiteriale individuata dal quinto Piano degli Interventi, ma all'interno della fascia dei 200 metri così come sembra riestesa a seguito delle modifiche introdotte all'art. 338 del R.D. n. 1265 del 27/07/1934 dalla Legge 1.08.2002, n. 166;
- Con delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 07/08/2014, ad oggetto *“riduzione fascia di rispetti cimiteriale, per intervento di “ristrutturazione, mediante demolizione e ricostruzione, ed ampliamento fabbricati residenziali esistenti siti in via Vigne”, ai sensi dell'art. 338 comma 5 del R.D. n. 1265 del 27/07/1934 e s.m.i.”*, a seguito di acquisizione del parere favorevole da parte dell'U.L.S.S., è stato disposto quanto di seguito in stralcio riportato: “...
 - 1) *Di ridurre la fascia di rispetto cimiteriale del comune di Lugo di Vicenza, intesa solo per l'esecuzione dell'opera argomentata e la cui attuazione è stata richiesta dalla società “Il Portico s.r.l.” con sede a Lugo di Vicenza (VI) in via Soggio n. 79/e – P.I. e N. Iscr. Reg. Imp. 03004360248, al fine di realizzare gli interventi previsti all'interno della zona urbanistica A26 (centro storico), sugli immobili di cui al foglio 3 mappale 126 sub. 2 graffato al 594 e mappali 124 e 1892, in considerazione che non vi sono ostacoli di carattere igienico-sanitario, come attestato dall'U.L.S.S. n. 4 “Alto Vicentino” di Thiene (VI) – U.O.C. Medicina legale e Qualità con propria nota prot. n. 22731/7.4 del 13/06/2014 e che l'intervento non modifica le attuali possibilità di espansione dell'impianto cimiteriale, rispetta la sacralità dei luoghi e non reca pregiudizio al decoro cimiteriale, così come confermato anche dalla Commissione Edilizia Comunale integrata dagli esperti per i Beni Ambientali riunitasi nella seduta del 17/07/2014, verb. 437;*
 - 2) *Di precisare che la riduzione deve essere limitata alla superficie coperta degli interventi in progetto, nei limiti massimi previsti dallo strumento urbanistico vigente (P.I. – variante “quinta fase”)*;
- In data 11/11/2014, la Società “Il Portico s.r.l.” ha depositato al prot. com. n. 8489 una nuova istanza (chiedendo contemporaneamente l'archiviazione della precedente di prot. 780 in data 31/01/2014), registrata come pratica edilizia n. 79/14, intesa ad ottenere il rilascio del permesso di costruire ad oggetto *“ristrutturazione, mediante demolizione e ricostruzione, ed ampliamento fabbricati residenziali esistenti siti in via Vigne”* con l'obiettivo di attuare entrambi gli interventi previsti dallo strumento urbanistico sui mappali n. 124, 126 sub 2 graffato al 594 e 1892 del foglio n. 3 (catasto urbano);
- L'istanza di cui sopra è stata approvata dalla Commissione Edilizia Comunale in data 04/12/2014 (giusto verbale n. 441) e dopo una serie di successive integrazioni (quali quelle

depositate al prot. com. n. 701 in data 02/02/2015, al prot. com. n. 1038 in data 13/02/2015, al prot. com. n. 1445 in data 02/03/2015 e al prot. com. n. 2050 in data 23/03/2015) e a seguito della sottoscrizione della convenzione per la realizzazione e la cessione dell'allargamento stradale derivante dalla demolizione del fabbricato di cui al Fg. 3 Mapp. 124 (convenzione approvata con D.G.C. n. 40 del 31/03/2015), nonché ad avvenuta stesura dell'istruttoria conclusiva in data 27/03/2015, era pronta all'emissione del provvedimento conclusivo, cioè del Permesso di Costruire;

- In data 04/04/2015 è entrata in vigore la Legge Regionale Veneto n. 4 del 16/03/2015 (BUR n. 27/2015), il cui art. 4 ha aggiunto il comma 4 bis all'art. 41 della Legge Regionale Veneto n. 11 del 23/04/2004 con il seguente testo: *"4 bis. Nelle aree di cui al comma 1, lettera e), oggetto di riduzione della zona di rispetto ai sensi dell'articolo 338, comma 5, del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 "Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie" e successive modificazioni, l'attuazione degli interventi urbanistici, pubblici o privati, compatibili con le esigenze di pubblico interesse attinenti il profilo sanitario, urbanistico e di tranquillità dei luoghi, di cui al medesimo comma 5, è consentita previa approvazione da parte del consiglio comunale di un piano urbanistico attuativo con le procedure di cui all'articolo 20. Tale disposizione si applica anche ai comuni non dotati di PAT."*;
- In considerazione al fatto che l'area di intervento è stata oggetto di riduzione della zona di rispetto cimiteriale ai sensi dell'art. 338, comma 5, del Regio Decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (giusta Delibera di Consiglio Comunale n. 32 del 07/08/2014) e preso atto del costante orientamento giurisprudenziale che in caso di successione delle leggi nel tempo nell'ambito del procedimento amministrativo ritiene applicabile il principio *"tempus regit actum"* in base al quale ogni atto è regolato dalla legge del tempo in cui esso si verifica, con provvedimento del Responsabile Area Tecnica prot. 3128 in data 21/04/2015 si è disposta la sospensione del rilascio del Permesso di Costruire di cui alla sopra argomentata istanza e si è invitata la Ditta a presentare istanza di approvazione di un Piano Urbanistico Attuativo;

VISTA l'istanza presentata in data 08/06/2015 al prot. com. n. 4801 dalla Ditta "Il Portico s.r.l." con sede a Lugo di Vicenza (VI) in via Soggio n. 79/e – P.I. e N. Iscr. Reg. Imp. 03004360248, legalmente rappresentata, quale amministratore unico, dal Sig. Maino Sergio nato a Lugo di Vicenza (VI) il 24/02/1951 e residente a Lugo di Vicenza (VI) in via Soggio n. 74, c.f. MNASRG51B24E731S, come integrata in data 16/07/2015 al n. 5999 di prot. ed in data 22/07/2015 al n. 6216 di prot., di approvazione del Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Vigne" e riguardante l'area posta nell'omonima località;

PRECISATO che la ditta sopraccitata, fatti salvi gli 8,65 mq. di cui al mappale n. 1812 di proprietà comunale, rappresenta il 100% degli ulteriori immobili compresi nell'ambito del piano, in quanto è titolare esclusiva della proprietà delle aree situate nel Comune censuario e amministrativo di Lugo di Vicenza (Provincia di Vicenza), individuate ai mappali 124, 126 sub. 2 graffato al 594, 1740, 1891, 1892 del foglio n. 3 del N.C.E.U.;

CONSIDERATO che l'area in esame risulta classificata, rispetto al vigente Piano degli Interventi, come zona urbanistica A/26 (centro storico) con al proprio interno le previsioni puntuali sopra meglio specificate e precisato che nel caso di specie l'imposizione del vincolo procedimentale in forza del quale l'edificazione è subordinata all'approvazione di un Piano Attuativo, qui intitolato «Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Vigne"» deriva direttamente dal comma 4 bis dell'art. 41 della Legge Regionale Veneto n. 11 del 23/04/2004, così come introdotto dalla Legge Regionale Veneto n. 4 del 16/03/2015;

VISTO il parere favorevole espresso dalla Commissione Edilizia Comunale nella seduta del 26/06/2015, con verbale n. 445;

VISTA la relazione denominata "valutazione previsionale clima acustico" attestante che la zona ed i ricettori rispettano i limiti di Legge, redatta in data 10/07/2015 dall'ing. i. Paolo Costacurta, assunta al prot. com. n. 5999 in data 16/07/2015;

VISTA la Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell'art. 6 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e della D.G.R. n. 2299 del 09/12/2014, nella quale si attesta che l'intervento non

determina alterazioni significative a carico degli elementi della Rete Natura 2000, redatta in data febbraio 2015 dal Dott. For. Giacomo Martinello, assunta al prot. com. n. 1445 in data 02/03/2015;

VISTA la “relazione geologica – geotecnica (D.M. 14 gennaio 2008)”, in data 29/08/2014, redatta dal Dr. Geol. Franco Monticello, assunta al prot. com. n. 7252 in data 02/10/2014;

VISTA l’asseverazione per la presa d’atto attinente la compatibilità idraulica a firma del geom. Cortese Luca in data 16/07/2015, depositata al prot. com. n. 6216 in data 22/07/2015, con la quale si attesta *“che la variante in argomento è relativa a un P.I. vigente e comporta una trasformazione del territorio che ne altera in maniera trascurabile il regime idraulico. Pertanto si applicherà ai fini della compatibilità idraulica quanto approvato con il P.I. alle condizioni riportate nel parere appositamente espresso”*;

VISTI il parere favorevole, rilasciato dal Servizio Sanitario Nazionale – Regione Veneto – Azienda U.L.S.S. n. 4 “Alto Vicentino” – Dipartimento di Prevenzione – Servizio Igiene Sanità Pubblica – Ufficio Igiene Edilizia e Territorio, in data 10/02/2015, assunto al prot. com. n. 1038 in data 13/02/2015;

RITENUTO che per quanto riguarda i sottoservizi non serva alcun parere degli Enti gestori in considerazione del fatto che non è previsto l’ampliamento o la modifica delle pubbliche reti, ma soltanto il collegamento ad esse dall’interno delle proprietà privata;

RITENUTO che il presente piano attuativo non contenga precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive, in forza delle quali sia possibile realizzare gli interventi edilizi previsti dal piano stesso, ora sottoposti a permesso di costruire, con la denuncia di inizio attività o segnalazione certificata di inizio attività (art. 22, comma 3, del D.P.R. 6.06.2001, n. 380);

PRECISATO che le previsioni progettuali del Piano Urbanistico Attuativo sono conformi al vigente P.I.;

RILEVATO il rispetto del termine perentorio di settantacinque giorni stabiliti per l’adozione del Piano dall’art. 20, comma 1, della Legge Regionale Veneto 23/04/2004, n. 11, che, considerate le ultime integrazioni pervenute al protocollo comunale in data 22/07/2015, scade il 05/10/2015;

RITENUTO pertanto di procedere all’adozione del P.U.A. in oggetto;

RICHIAMATI i seguenti atti normativi:

- Leggi 17.08.1942, n. 1150, 06.08.1967, n. 765, 28.01.1977, n. 10 e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale 27.06.1985, n. 61 e successive modifiche ed integrazioni;
- Legge Regionale 23.04.2004, n. 11 “Norme per il governo del Territorio”, ed in particolare l’art. 20 “Procedimento di formazione, efficacia e varianti del piano urbanistico attuativo” e l’art. 41, comma 4 bis;

RITENUTO CHE per il caso di specie la competenza per l’adozione del Piano Attuativo sia del Consiglio Comunale, dato che lo strumento urbanistico gerarchicamente di livello superiore (ovvero il Piano degli Interventi) non individua l’area in argomento come ambito soggetto a S.U.A. Manca, pertanto, un’espressione specifica sull’ambito da parte dell’organo titolato a governare l’urbanistica del territorio comunale, espressione che costituisce criteri generali di pubblico interesse sovraordinati al Piano Attuativo ai quali lo stesso deve esserne subordinato recependone eventuali prescrizioni e/o indicazioni. Di conseguenza si ritiene che l’adozione del PUA debba essere deliberata dal Consiglio Comunale quale organo preposto, ai sensi dell’art. 18 della medesima L.R. 11/04, all’adozione del Piano degli Interventi, piano questo che, secondo la disciplina dettata dall’art. 17 comma 2 lettera b) provvede a *“individuare le aree in cui gli interventi sono subordinati alla predisposizione di PUA o di comparti urbanistici e dettare criteri e limiti per la modifica dei perimetri da parte dei PUA”*;

RILEVATO che, fatta salva la particolare competenza sopra evidenziata, la procedura per l'adozione del P.U.A. è quella prevista dai commi 1 e 3, dell'art. 20, della legge regionale n. 11 del 23/04/2004;

VISTO lo Statuto Comunale;

PRESO ATTO che, per quanto attiene agli obblighi previsti dall'art. 39 (Trasparenza dell'attività di pianificazione e governo del territorio) del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, si è provveduto a pubblicare nell'apposita sezione del sito istituzionale del Comune, sia lo schema del provvedimento di adozione che i relativi elaborati tecnici;

DELIBERA

1. di adottare il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato "Vigne", presentato in data 08/06/2015 al n. 4801 di prot., come integrato in data 16/07/2015 al n. 5999 di prot. ed in data 22/07/2015 al n. 6216 di prot., dalla Ditta "Il Portico s.r.l." con sede a Lugo di Vicenza (VI) in via Soggio n. 79/e – P.I. e N. Iscr. Reg. Imp. 03004360248, legalmente rappresentata, quale amministratore unico, dal Sig. Maino Sergio nato a Lugo di Vicenza (VI) il 24/02/1951 e residente a Lugo di Vicenza (VI) in via Soggio n. 74, c.f. MNASRG51B24E731S e redatto dall'ing. Michelon Davide e dal geom. Cortese Luca, per le motivazioni ampiamente esposte in premessa che qui si intendono riportate e trascritte, come composto dai seguenti elaborati che vengono acquisiti in atti dell'Ufficio Tecnico:
 - Relazione Tecnica (depositata al prot. com. n. 5999 in data 16/07/2015);
 - Norme Tecniche di Attuazione con allegato prontuario di mitigazione ambientale (depositate al prot. com. n. 6216 in data 22/07/2015);
 - Valutazione previsionale clima acustico (depositata al prot. com. n. 5999 in data 16/07/2015);
 - Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi art. 6 della Direttiva 92/43/CEE "Habitat" e della D.G.R. n. 2299 del 09/12/2014 (depositata al prot. com. n. 1445 in data 02/03/2015);
 - Dichiarazione asseverata per la presa d'atto attinente la compatibilità idraulica (depositata al prot. com. n. 6216 in data 22/07/2015);
 - Relazione Geologica e Geotecnica – D.M. 14/01/2008 (depositata al prot. com. n. 7252 in data 02/10/2014);
 - Fascicolo Estratti (depositato al prot. com. n. 5999 in data 16/07/2015)
 - Tavola n. 1 – Stato di fatto (depositata al prot. com. n. 6216 in data 22/07/2015);
 - Tavola n. 2 – Stato di progetto (depositata al prot. com. n. 6216 in data 22/07/2015);
 - Tavola n. 3 – Planimetrie e reti tecnologiche (depositata al prot. com. n. 6216 in data 22/07/2015);
 - Documentazione Fotografica (depositata al prot. com. n. 4801 in data 08/06/2015)
 - Schema di convenzione (depositato al prot. com. n. 6216 in data 22/07/2015, così come rivisto dall'ufficio tecnico);
2. Di dare atto che con il presente provvedimento viene confermata e convalidata l'individuazione dell'ambito di intervento così come riportata negli elaborati facenti parte del Piano Urbanistico Attuativo di cui al Punto 1;
3. Di dare atto che il presente piano attuativo non contiene precise disposizioni plano-volumetriche, tipologiche, formali e costruttive che disciplinano specificatamente gli interventi edilizi, ora sottoposti a permesso di costruire, previsti dal piano e pertanto che non è possibile presentare la denuncia di inizio attività o segnalazione certificata di inizio attività per le edificazioni in esso previste (art. 22, comma 3, del D.P.R. 6.06.2001, n. 380 – Testo Unico sull'Edilizia);

4. Di dare atto che compete al Responsabile dell'Area Tecnica di depositare il piano in argomento entro 5 giorni presso la Segreteria del Comune per la durata di 10 giorni, nonché di pubblicizzare detto deposito a mezzo di avviso all'albo pretorio del Comune e mediante l'affissione di manifesti;
5. Di subordinare la successiva approvazione del Piano Urbanistico Attuativo in argomento all'acquisizione del parere favorevole della Regione Veneto in merito alla dichiarazione asseverata per la presa d'atto attinente la compatibilità idraulica a firma del geom. Cortese Luca in data 16/07/2015, depositata al prot. com. n. 6216 in data 22/07/2015, mediante la quale lo stesso attesta "*che la variante in argomento è relativa a un P.I. vigente e comporta una trasformazione del territorio che ne altera in maniera trascurabile il regime idraulico. Pertanto si applicherà ai fini della compatibilità idraulica quanto approvato con il P.I. alle condizioni riportate nel parere appositamente espresso*";

Pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000

Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000

Parere: Favorevole

Lugo di Vicenza, 23-07-2015

IL RESPONSABILE AREA TECNICA
POLGA MINO

Parere del responsabile del servizio in ordine alla regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267 del 18 agosto 2000

Parere: Favorevole

Lugo di Vicenza, 23-07-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
RANZOLIN PAOLA

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la suesposta di deliberazione n. 54 del 17-07-2015 accompagnata dai prescritti pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

ALL'ESITO della discussione consiliare così svoltasi:

Il Sindaco invita il responsabile dell'area tecnica a relazionare.

GEOM. POLGA MINO: illustra l'evoluzione normativa che ha reso necessario il PUA, con il sopravvenire di norme regionali. Spiega l'iter del PUA e le caratteristiche dello stesso. Illustra altresì i contenuti della convenzione che si approva.

DALLA COSTA LORIS: purtroppo la regione ha complicato le cose con una nuova legge che ha aggravato il procedimento.

Chiede chiarimenti in merito all'acquisizione dell'area comunale vicina.

Per evitare che i cittadini che hanno in previsione ampliamenti in zona Vigne risentano di costi eccessivi e l'intasamento degli uffici, suggerisce che il comune si faccia promotore di un piano attuativo generale.

Chiede chiarimenti in merito al mantenimento dell'arco. Ritiene che questa prescrizione debba essere riportata anche nelle norme del piano attuativo.

GEOM. POLGA MINO: ricorda che il PUA ha una norma di rinvio al piano e quindi questo inserimento non servirebbe.

Non ci sono altri interventi.

CON VOTI unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

di approvare la proposta in oggetto.